



CITTA' DI ALCAMO

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

Decreto N. 24
Data di registrazione 24/10/2025

OGGETTO : **NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE CIVILE E DEI RESPONSABILI DELLE FUNZIONI DI SUPPORTO DEL CENTRO OPERATIVO DI PROTEZIONE CIVILE DEL COMUNE DI ALCAMO. AGGIORNAMENTO 2025.**

Il sottoscritto dott. Ignazio BACILE, dirigente la Direzione 2, che attesta di non versare in ipotesi di conflitto di interesse, nemmeno potenziale, proprio o dei soggetti indicati dall'art. 7 del dpr 62/2013, e di aver acquisito analoga dichiarazione dai dipendenti che hanno collaborato all'istruttoria, sottopone al Sindaco la seguente proposta di Decreto.

Premesso che il Comune di Alcamo nell'intento di tutelare la popolazione, i beni, l'ambiente e gli insediamenti dai danni derivanti da calamità naturali, catastrofici o da altri eventi calamitosi, nei limiti delle competenze attribuitegli dalla legge deve assicurare lo svolgimento delle attività di Protezione Civile dotandosi di una struttura comunale di Protezione Civile, a carattere permanente, formata da un Servizio Comunale di Protezione Civile e da un Centro Operativo Comunale che dovrà articolarsi per la gestione delle emergenze a seconda della tipologia di rischi in altre strutture, in particolare, per il rischio meteo-idrogeologico-idraulico e per il rischio incendi d'interfaccia, in Presidi Operativi e Presidi Territoriali;

Preso atto dell'attuale struttura organizzativa dell'ente;

Considerato che rientrano tra i compiti assegnati al Comune le attività rivolte a:

- a) allertamento;
- b) pianificazione (attività di prevenzione non strutturale):
 - ☐ definizione di strategie operative;
 - ☐ identificazione degli scenari di rischio finalizzata a:
 - ☐ raccordo informativo;
 - ☐ definizione di flussi di comunicazione;
 - ☐ definizione delle procedure di esercitazione e informazione alla popolazione.
- c) formazione professionale del personale addetto;
- d) applicazione della normativa tecnica;
- e) diffusione della consapevolezza dei rischi (autoprotezione) tra la popolazione;
- f) informazione della popolazione sui rischi esistenti nel territorio;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 338 del 26 settembre 2019 concernente l'utilizzo, da parte di tutte le componenti del sistema regionale di protezione civile, della piattaforma "G.E.Co.S." (Gestione Emergenze e Comunicazione Sicilia);

Visto il DPRS nr. 626/GAB del 30/10/2014 col quale è stato istituito, presso il Dipartimento Regionale della Protezione Civile, il Centro Funzionale Decentrato (CFD) della Regione Siciliana, attivo e operativo dal 4 novembre 2014 (ex Direttiva PCM del 27/02/2004 e s.m.i., ed ex Legge nr. 100 del 12/07/2012, oggi D.Lgs. n. 1/2018);

Atteso che il CFD-Idro ha definito le “Linee guida per la pianificazione di protezione civile per il rischio meteo-idrogeologico e idraulico (versione 1/2017 - Aggiornamento delle Linee Guida 2010) allegato al Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni”;

Considerato che nel presente Organigramma dell’ente, è la Direzione 2 – Area 2 che deve assicurare l’assolvimento dei predetti compiti del Sindaco quale Autorità Territoriale di P.C.;

Preso atto:

- che le autorità territoriali di protezione civile sono responsabili, con riferimento agli ambiti di governo e alle funzioni di competenza e nel rispetto delle vigenti normative in materia:
 - a) del recepimento degli indirizzi nazionali in materia di protezione civile;
 - b) della promozione, dell’attuazione e del coordinamento delle attività di protezione civile, esercitate dalle strutture organizzative di propria competenza;
 - c) della destinazione delle risorse finanziarie finalizzate allo svolgimento delle attività di protezione civile, in coerenza con le esigenze di effettività delle funzioni da esercitare, come disciplinate nella pianificazione;
 - d) dell’articolazione delle strutture organizzative preposte all’esercizio delle funzioni di protezione civile e dell’attribuzione, alle medesime strutture, di personale adeguato e munito di specifiche professionalità, anche con riferimento alle attività di presidio delle sale operative, della rete dei centri funzionali nonché allo svolgimento delle attività dei presidi territoriali;
 - e) della disciplina di procedure e modalità di organizzazione dell’azione amministrativa delle strutture e degli enti afferenti alle rispettive amministrazioni, peculiari e semplificate al fine di assicurarne la prontezza operativa e di risposta in occasione o in vista degli eventi emergenziali di protezione civile.
- che lo svolgimento, in ambito comunale, delle attività di pianificazione di protezione civile e di direzione dei soccorsi con riferimento alle strutture di appartenenza, è funzione fondamentale dei Comuni;
- che nel rispetto delle disposizioni contenute nel decreto n. 1/2018, delle leggi regionali in materia di protezione civile, e in coerenza con quanto previsto dal decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, i Sindaci in particolare, provvedono, con continuità:
 - a) all’attuazione, in ambito comunale delle attività di prevenzione dei rischi;
 - b) all’adozione di tutti i provvedimenti, compresi quelli relativi alla pianificazione dell’emergenza, necessari ad assicurare i primi soccorsi in caso di eventi calamitosi in ambito comunale;
 - c) all’ordinamento dei propri uffici e alla disciplina di procedure e modalità di organizzazione dell’azione amministrativa peculiari e semplificate per provvedere all’approntamento delle strutture e dei mezzi necessari per l’espletamento delle relative attività, al fine di assicurarne la prontezza operativa e di risposta in occasione o in vista degli eventi emergenziali;
 - d) alla disciplina della modalità di impiego di personale qualificato da mobilitare, in occasione di eventi che si verificano nel territorio di altri comuni, a supporto delle amministrazioni locali colpite;
 - e) alla predisposizione dei piani comunali o di ambito, di protezione civile, anche nelle forme associative e di cooperazione previste e, sulla base degli indirizzi nazionali e regionali, alla cura della loro attuazione;
 - f) al verificarsi delle situazioni di emergenza, all’attivazione e alla direzione dei primi soccorsi alla popolazione e degli interventi urgenti necessari a fronteggiare le emergenze;
 - g) alla vigilanza sull’attuazione da parte delle strutture locali di protezione civile dei servizi urgenti;
 - h) all’impiego del volontariato di protezione civile a livello comunale o di ambito, sulla base degli indirizzi nazionali e regionali;

Atteso inoltre che il Sindaco, ancora in coerenza con quanto previsto dal decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per finalità di protezione civile è responsabile, altresì:

- a) dell'adozione di provvedimenti contingibili e urgenti di cui all'articolo 54, decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli per l'incolumità pubblica, anche sulla base delle valutazioni formulate dalla struttura di protezione civile costituita ai sensi di quanto previsto nell'ambito della pianificazione di protezione civile;
- b) dello svolgimento, a cura del Comune, dell'attività di informazione alla popolazione sugli scenari di rischio, sulla pianificazione di protezione civile e sulle situazioni di pericolo determinate dai rischi naturali o derivanti dall'attività dell'uomo;
- c) del coordinamento delle attività di assistenza alla popolazione colpita nel proprio territorio a cura del Comune, che provvede ai primi interventi necessari e dà attuazione a quanto previsto dalla pianificazione di protezione civile, assicurando il costante aggiornamento del flusso di informazioni con il Prefetto e il Presidente della Giunta Regionale in occasione di situazioni di emergenza;

Visto il Decreto legislativo n. 1/2018 e in particolare: l'art. 6 co. 1, l'art. 12 co. 5 lett. a), b) e c), l'art. 9 co. 1, l'art. 12 co. 1 e 6, l'art. 17 co. 1, l'art. 18 e l'art. 31 co. 1 e 3;

Richiamati gli articoli 39 e 75 del vigente R.O.UU.SS. del Comune di Alcamo, approvato con deliberazione G.C. n. 173/2007 e s.m.i.;

Dato atto che:

- è il Sindaco che individua e attiva le Funzioni di supporto occorrenti alla gestione di ogni singolo evento;
- è il "Piano di emergenza comunale di Protezione Civile" che disciplina le attività di prevenzione e previsione dei rischi e la gestione delle emergenze;
- il Comune si è dotato di una struttura comunale di Protezione Civile ed occorre aggiornare già in situazione ordinaria la composizione del COC e le procedure d'organizzazione del complesso sistema dei soccorsi in emergenza ed in generale della Protezione civile comunale;
- il Centro Operativo Comunale (COC) è la struttura della quale si avvale l'autorità comunale di protezione civile, per la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione nell'ambito del territorio comunale, che segnala alle autorità competenti l'evolversi degli eventi e delle necessità, che coordina gli interventi delle squadre operative comunali e dei volontari e che informa la popolazione;
- il Centro Operativo Comunale potrà essere convocato dal Sindaco o dall'Assessore delegato in situazioni di emergenza;
- il Centro Operativo Comunale è presieduto dal Sindaco o dall'Assessore delegato ed è composto dai responsabili delle funzioni di supporto come di seguito individuati;

Atteso che necessita costituire le seguenti n. 11 (undici) Funzioni di Supporto tecnico-amministrativo-operativo, necessarie a coadiuvare il Sindaco nella sua attività di Protezione Civile, individuarne i responsabili e i relativi sostituti:

☐ **Funzione n. 1) Tecnico - Scientifica e di Pianificazione – Coordinamento e Segreteria**

La funzione tecnica e di pianificazione ha il compito di elaborare la cartografia per la definizione e l'aggiornamento degli scenari; aggiorna e redige i Piani comunali di Protezione civile - analizza i dati acquisiti dalle reti di monitoraggio ed individua le aree di emergenza, attesa e ammassamento; coordina i rapporti tra le varie componenti tecniche, cui sia richiesta un'analisi del fenomeno in atto o previsto, con finalizzazioni relative all'impatto sul territorio comunale. Gestisce la comunicazione su G.E.Co.S. e con l'esterno. Gestisce le comunicazioni di pre-allertamento e convocazione del COC ed il servizio di allertamento della popolazione. Sovrintende alla predisposizione delle procedure e delle modalità per l'informazione preventiva alla popolazione soggetta a rischio; si occupa della comunicazione e informazione alla popolazione sugli stati di Allerta, sulle disposizioni impartite ed in particolare sui comportamenti da tenere per fronteggiare gli eventi. Coordina la Sala operativa del COC e svolge le funzioni di Segreteria.

☐ **Funzione n. 2) Sanità, Veterinaria, Assistenza sociale**

(su designazione della competente Direzione dell'ASP-TP)

La funzione pianifica e gestisce tutte le problematiche relative agli aspetti sociosanitari dell'emergenza. Dovrà coordinare gli interventi di natura sanitaria e gestire l'organizzazione dei materiali, mezzi e personale sanitario (appartenenti alle strutture pubbliche, private o alle associazioni di volontariato operanti in ambito sanitario).

☐ **Funzione n. 3) Volontariato**

La funzione coordina e rende disponibili uomini, mezzi e materiali da impiegare operativamente e partecipa alle operazioni di monitoraggio, soccorso ed assistenza. I compiti delle organizzazioni di volontariato, in emergenza, vengono individuati nei piani di protezione civile in relazione alla tipologia del rischio da affrontare, alla natura delle attività esplicate dall'organizzazione ed ai mezzi a disposizione. Pertanto, nel centro operativo, al bisogno è affiancata dai referenti delle Associazioni di Volontariato organizzato di protezione civile che partecipano alle attività sul territorio. In tempo ordinario cura l'istruttoria e la gestione delle convenzioni e dei rapporti con le OO.V.P.C.;

☐ **Funzione n. 4) Materiali e Mezzi**

La funzione fornisce ed aggiorna il quadro delle risorse disponibili o necessarie. La funzione di supporto in questione è essenziale e primaria per fronteggiare un'emergenza di qualunque tipo. Questa funzione, attraverso il censimento dei materiali e mezzi comunque disponibili e normalmente appartenenti all'ente, ad altri enti locali, al volontariato etc. deve avere un quadro costantemente aggiornato delle risorse disponibili. Per ogni risorsa si deve prevedere il tipo di trasporto ed il tempo di arrivo nell'area dell'intervento. Nel caso in cui la richiesta di materiali e/o mezzi non possa essere fronteggiata a livello locale, rivolgerà richiesta al CCS/COM competente. Redige verbali di somma urgenza.

☐ **Funzione n. 5) Servizi essenziali e attività scolastiche**

La funzione ha il compito di coordinare i rappresentanti dei servizi essenziali (luce, gas, acqua, rifiuti, etc.) Strade, ponti, viadotti ed infrastrutture di urbanizzazione primaria. Al fine di provvedere agli interventi urgenti per il loro ripristino e messa in sicurezza. A questa funzione possono prendere parte i rappresentanti di tutti i servizi essenziali erogati sul territorio coinvolto. Mediante i vari compartimenti territoriali deve essere mantenuta costantemente aggiornata la situazione circa l'efficienza e gli interventi sulle infrastrutture e i servizi a rete. Si occupa della messa in sicurezza e della continuità dell'attività scolastica. Redige verbali di somma urgenza.

☐ **Funzione n. 6) Censimento danni e rilievo agibilità**

L'attività ha il compito di censire la situazione determinatasi a seguito dell'evento calamitoso con particolare riferimento a persone, edifici pubblici, edifici privati, impianti industriali, servizi essenziali, attività produttive, opere di interesse culturale, infrastrutture pubbliche ecc. al fine di predisporre il quadro delle necessità. Redige verbali di somma urgenza.

Il censimento dei danni a persone e cose riveste particolare importanza al fine di fotografare la situazione determinatasi a seguito dell'evento calamitoso e per stabilire gli interventi d'emergenza. Il responsabile della funzione, al verificarsi dell'evento calamitoso, dovrà effettuare un censimento riferito all'intero scenario di danno. Per il censimento il coordinatore di questa funzione si avvarrà di funzionari dell'Ufficio Tecnico del Comune o del Genio Civile regionale e di esperti del settore produttivo, industriale e commerciale. È altresì ipotizzabile l'impiego di squadre miste di tecnici di vari altri Enti per le verifiche speditive di stabilità/agibilità che dovranno essere effettuate in tempi necessariamente ristretti.

☐ **Funzione n. 7) Strutture Operative locali e Viabilità**

La funzione ha il compito di coordinare tutte le strutture operative locali, con la finalità di regolamentare la circolazione in corso di evento, per ottimizzare l'afflusso dei mezzi di

soccorso. In particolare, si dovranno regolamentare localmente i trasporti e la circolazione inibendo il traffico nelle aree a rischio, indirizzando e regolando l'afflusso dei soccorsi. Gestisce i cancelli e svolge funzioni antisciacallaggio. Si coordina e collabora col Prefetto e con le Forze dell'Ordine.

□ **Funzione n. 8) Telecomunicazioni – Sala radio reti informatiche e collegamenti telematici**

La funzione coordina le attività di ripristino delle reti di telecomunicazione utilizzando anche le organizzazioni di volontariato (radioamatori) per organizzare una rete di telecomunicazioni alternativa, al fine di garantire l'affluenza ed il transito delle comunicazioni di emergenza dalla ed alla sala operativa comunale. Il coordinatore di questa funzione dovrà, di concerto con il responsabile rappresentante dell'organizzazione dei radioamatori presenti sul territorio, predisporre una rete di telecomunicazioni non vulnerabile. Assicura reti e collegamenti del COC.

□ **Funzione n. 9) Assistenza alla popolazione (logistica, alloggi, campi, tendopoli)**

Per fronteggiare le esigenze della popolazione sottoposta a stato di bisogno a causa dell'emergenza la funzione ha il compito di agevolare al meglio la popolazione nell'acquisizione di livelli di certezza relativi alla propria collocazione alternativa, alle esigenze sanitarie di base, al sostegno psicologico, alla continuità didattica, all'assistenza alle persone vulnerabili, ecc. Il funzionario dovrà fornire un quadro delle disponibilità di alloggio e dialogare con le autorità preposte alla emanazione degli atti necessari per la messa a disposizione degli immobili o delle aree che dovessero occorrere.

□ **Funzione n. 10) Autorizzazioni alla spesa, rendicontazione e continuità amministrativa dell'Ente**

In situazioni di emergenza, dovrà provvedere all'attuazione della procedura di programmazione della spesa e, soprattutto, alla scrupolosa rendicontazione per capitoli e tipologia di spesa. Assicura il necessario raccordo tra la struttura operativa del COC e i titolari del potere gestionale per l'attuazione delle attività di emergenza che presentano rilievi e aspetti contabili.

□ **Funzione n. 11) Recupero e tutela dei Beni culturali – Sport – Impianti e strutture ricettive**

Assicura la verifica delle condizioni del patrimonio culturale e l'organizzazione delle attività di tutela e di recupero dei beni nonché la funzionalità delle strutture e degli impianti sportivi e il loro uso in emergenza. Collabora al censimento delle strutture ricettive.

Atteso che le suddette funzioni, alla luce delle effettive esigenze nascenti dall'evoluzione dell'evento ed allo scopo di fronteggiare al meglio i rischi ad esso connessi, potranno essere incrementate di ulteriori risorse umane ritenute necessarie, da ricercare tra il personale comunale o all'occorrenza anche esterno;

Sentiti da parte dell'ufficio istruttore, i dirigenti in ordine all'individuazione dei rispettivi sostituti e collaboratori;

Dato atto che dal presente provvedimento non discendono impegni di spesa, prenotazioni di spesa, diminuzioni di entrate né riflessi contabili di sorta per oneri diretti o indiretti a carico del bilancio comunale;

Visto l'attuale quadro normativo comprendente le misure di emergenza in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da diffusione del virus SARS-Cov2 sull'intero territorio nazionale;

Preso atto che non è mutata la designazione del Referente per la Funzione Sanità da parte dell'A.S.P. di Trapani;

propone, per le determinazioni del sig. Sindaco quale Autorità Territoriale di Protezione civile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, co. 1 lett. c) del D.Lgs. n. 1/2018 Codice della Protezione civile:

- 1) di **INDIVIDUARE E NOMINARE**, ai sensi dell'art. 12, co. 2 lett. c) del D.Lgs. n. 1/2018 e dell'art. 39 del R.O.UU.SS. il Responsabile comunale di Protezione civile (RCPC) e per l'effetto:
 - ☐ di **DELEGARE** al medesimo le seguenti funzioni e attività:
 - ☐ la formulazione della risposta agli Avvisi DRPC CFD-Idro, ai sensi della Direttiva P.C.M. 27/02/2004 e s.m.i., e del DPRS n. 626/GAB del 30/10/2014 - Sistema di allertamento per rischio idrogeologico e idraulico - con determinazione della Fase operativa da attivare tramite piattaforma G.E.Co.S. ad eccezione della Fase operativa di Allarme per la cui attivazione la decisione rimane in capo al Sindaco;
 - ☐ la formulazione della risposta agli Avvisi di P.C. Rischio incendi ai sensi della Direttiva P.C.M. 27/02/2004 - O.P.C.M. 3606/07 - Direttiva P.R.S. del 14.01.2008 con determinazione della Fase operativa da attivare tramite piattaforma G.E.Co.S. ad eccezione della Fase operativa di Allarme per la cui attivazione la decisione rimane in capo al Sindaco;
 - ☐ l'attivazione e la direzione dei primi soccorsi alla popolazione e degli interventi urgenti necessari a fronteggiare emergenze imprevedibili e improvvise dandone immediata notizia al Sindaco e finché questi non ne abbia assunto la direzione;
 - ☐ il coordinamento dell'attività ordinaria del C.O.C.
- 2) di **INDIVIDUARE E NOMINARE** i Responsabili delle undici Funzioni di supporto del C.O.C. sopra elencate e i relativi sostituti;
- 3) di **STABILIRE** che ai suddetti soggetti competono i compiti e le mansioni sopra indicati e le funzioni previste dal Piano Comunale, sia in tempo di pace che in emergenza, e da tutti i documenti e gli atti di previsione e pianificazione di protezione civile riguardanti il territorio del Comune di Alcamo;
- 4) di **DISPORRE** l'invio del presente decreto agli interessati, nonché l'inserimento nel rispettivo fascicolo del personale dipendente dal Comune di Alcamo.

IL SINDACO

Accertato che il personale individuato nel presente atto presenta le competenze professionali e la necessaria esperienza e risulta pertanto in possesso delle capacità necessarie allo svolgimento delle funzioni attribuite;

Fatta propria la su estesa proposta, quale Autorità territoriale di protezione civile, ai sensi e per gli effetti:

- dell'art. 50, comma 10, del TUEL
- dell'art. 12, co. 2 lett. c) del D.Lgs. n. 1/2018
- dell'art. 39 del Regolamento Organizzazione Uffici e Servizi del Comune di Alcamo

DECRETA

- 1) di **NOMINARE il dott. Ignazio BACILE**, dirigente la Direzione 2 - Polizia Municipale/Protezione civile/Servizi Demografici quale **Responsabile comunale di Protezione civile (RCPC)** e per l'effetto:
 - ☐ di **DELEGARE** al medesimo le seguenti funzioni e attività:
 - ☐ la formulazione della risposta agli Avvisi DRPC CFD-Idro, ai sensi della Direttiva P.C.M. 27/02/2004 e s.m.i., e del DPRS n. 626/GAB del 30/10/2014 - Sistema di allertamento per

rischio idrogeologico e idraulico - con determinazione della Fase operativa da attivare tramite piattaforma G.E.Co.S. ad eccezione della Fase operativa di Allarme per la cui attivazione la decisione rimane in capo al Sindaco;

- ☐ la formulazione della risposta agli Avvisi di P.C. Rischio incendi ai sensi della Direttiva P.C.M. 27/02/2004 - O.P.C.M. 3606/07 - Direttiva P.R.S. del 14.01.2008 con determinazione della Fase operativa da attivare tramite piattaforma G.E.Co.S. ad eccezione della Fase operativa di Allarme per la cui attivazione la decisione rimane in capo al Sindaco;
- ☐ l'attivazione e la direzione dei primi soccorsi alla popolazione e degli interventi urgenti necessari a fronteggiare emergenze imprevedibili e improvvise dandone immediata notizia al Sindaco e finché questi non ne abbia assunto la direzione;
- ☐ il coordinamento dell'attività ordinaria del C.O.C.

2) di **INDIVIDUARE E NOMINARE** i Responsabili delle Funzioni di supporto del C.O.C. nel modo seguente:

FUNZIONI DI SUPPORTO

- ☐ **FUNZIONE 1** - Tecnico-scientifica, pianificazione e coordinamento: il dirigente dott. **Ignazio Bacile** – in sostituzione il funzionario dott. **Giuseppe Fazio** + Servizi tecnici di supporto (geologico, idraulico, etc.).
- ☐ **FUNZIONE 2** - Sanità, assistenza sociale, veterinaria: il dirigente medico dott. **Mario Minore**, designato ASP-TP - in sostituzione, altro dirigente medico indicato dall'ASP-TP + Croce Rossa Italiana – dott. **Marco Milazzo**, in sostituzione, la dr.ssa **Veronica Amodeo**.
- ☐ **FUNZIONE 3** - Volontariato: funz. **Francesco Miciletto** – in sostituzione l'istr. tecnico **Liborio Filippi**.
- ☐ **FUNZIONE 4** - Materiali e mezzi- lavori urgenti: il dirigente l'ing. **Francesco Quartana** – in sostituzione l'arch. **Francesco Rizzo**.
- ☐ **FUNZIONE 5** - Servizi essenziali e attività scolastiche: l'arch. **Giovanni Tartamella** – in sostituzione l'ing. **Alessandro Faraci**.
- ☐ **FUNZIONE 6** - Censimento danni e rilievo agibilità: il dirigente ing. **Alessandro Sammataro**– in sostituzione l'arch. **Andrea Salvaggio**.
- ☐ **FUNZIONE 7** - Telecomunicazioni - Strutture operative locali e viabilità: il dott. **Giuseppe Fazio** – in sostituzione la dr.ssa **Anna Maria Rita Romano**.
- ☐ **FUNZIONE 8** - Sala radio reti informatiche e collegamenti telematici: l'Isp. Capo PM **Gaetano Intravaia** – in sostituzione il funz. **Claudio Cannia** + OVPC ERAT Trapani, **Eugenio Giorgio Infantolino**.
- ☐ **FUNZIONE 9** - Assistenza alla popolazione (alloggiamenti in emergenza): la dirigente dott.ssa **Maria Pia Motisi** – in sostituzione la dr.ssa **Marilena Palmeri**.
- ☐ **FUNZIONE 10** - Autorizzazioni alla spesa, rendicontazione e continuità amministrativa dell'Ente: il dirigente dr.ssa **Tiziana Vinci** - in sostituzione la dr.ssa **Gabriella Verme**.
- ☐ **FUNZIONE 11**- Recupero e tutela dei Beni culturali - Sport - Impianti e strutture ricettive: il funz. dott. **Carlo Navarra**– in sostituzione la dr.ssa **Angela Maria Corvitto**.

SUPPORTO ALLE FUNZIONI E SEGRETERIA DEL C.O.C.
--

- ☐ **UFFICIO STAMPA E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE Paola Lombardo** – Supporto (Uffici di staff del Sindaco): **Elena Ciacio, Giovanna Di Cristina, Mariano Rimi.**
 - ☐ **SEGRETERIA DEL COC** – Servizio protezione civile: **Rossella Sannasardo, Stefano Milito, Maria Angela Parrino, Pietro Riggi.**
 - ☐ **SUPPORTO LOGISTICO E SALA OPERATIVA** – OVPC ERAT Trapani, **Eugenio Giorgio Infantolino** + OVPC Fire Rescue Alcamo, **Ornella Criscione.**
- 3) di **STABILIRE** che ai suddetti soggetti competono i compiti e le mansioni sopra indicati e le funzioni previste dal Piano Comunale, sia in tempo di pace che in emergenza, e da tutti i documenti e gli atti di previsione e pianificazione di protezione civile riguardanti il territorio del Comune di Alcamo;
- 4) di **DARE ATTO** che dal presente provvedimento non discendono impegni di spesa, prenotazioni di spesa, diminuzioni di entrate né riflessi contabili di sorta per oneri diretti o indiretti a carico del bilancio comunale;
- 5) di **DISPORRE**:
- la comunicazione formale del presente decreto agli interessati, nonché l’inserimento nel rispettivo fascicolo del personale dipendente dal Comune di Alcamo.
 - la pubblicazione del presente decreto sul sito istituzionale e all’Albo Pretorio on-line di questo Comune e sul sito istituzionale nella sezione “Amministrazione Trasparente” Sezione “Decreti” ai sensi del D.lgs. nr. 33/2013.
 - l’invio di copia a mezzo P.E.C., del presente provvedimento – oltre che alle Segreterie di tutte le Direzioni e al Segretario generale - a:
 - sig. Presidente della Regione Siciliana
presidente@certmail.regione.sicilia.it
 - sig. Dirigente generale del Dipartimento regionale della protezione civile
dipartimento.protezione.civile@certmail.regione.sicilia.it
 - S.E. il Prefetto di Trapani
protocollo.preftp@pec.interno.it
 - sig. Questore di Trapani
dipps185.00n0@pecps.poliziadistato.it
 - sig. Direttore l’Azienda Sanitaria Provinciale di Trapani
direzione.generale@pec.asptrapani.it
 - sig. Comm. Straordinario del Libero Consorzio comunale di Trapani
provincia.trapani@cert.prontotpt.net
 - sig. Dirigente Commissariato P.S. Alcamo
dipps185.5100@pecps.poliziadistato.it
 - sig. Comandante la Compagnia Carabinieri di Alcamo
tp25881@pec.carabinieri.it
 - sig. Comandante la Tenenza della Guardia di Finanza di Alcamo
TP1390000p@pec.gdf.it
 - sig. Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco di Trapani
com.trapani@cert.vigilfuoco.it
 - spett.li Associazioni e Organizzazioni del Volontariato di Protezione in regime di convenzione col Comune di Alcamo:

- Pubblica Assistenza Soccorso Alcamo – ANPAS - Codice 923
soccorso.alcamo@pec.anpas-sicilia.it
- E.R.A.T. “European Radioamateurs Association” – Sez. Prov. TP. - Codice 727
eratrapani.radioamatori@pec.it
- Fire Rescue Alcamo – Codice 1052
fra.alcamo@pec.it
- Croce Rossa Italiana – Comitato di Alcamo Codice 1428
cl.alcamo@cert.cri.it
- Pubblica Assistenza S.O.S. Valderice Codice 733
sosvalderice@pec.it
- Associazione nazionale Carabinieri coordinamento Regionale sicilia ODV – Codice 14135
ancprotezionecivilesicilia@pec.it
- Associazione P.A. S.O.S. Valderice – Codice 733
sosvalderice@pec.it

AVVERTENZE

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni dalla data di pubblicazione o, in via straordinaria, entro 120 giorni, al Presidente della Regione Siciliana.
Ai sensi dell'art. 5, comma 3, della L. n. 241/90 il responsabile del procedimento è il dirigente preposto al servizio, dott. Ignazio BACILE.

Il Responsabile del Procedimento: Dott. Ignazio Bacile

Eventuali Pareri Firmati

f.to _____

f.to

Il Sindaco

domenico surdi / ArubaPEC S.p.A.
(atto sottoscritto digitalmente)

Il Presente file costituisce copia digitale conforme all'originale firmato digitalmente e conservato nel rispetto delle regole tecniche di cui al D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni e integrazioni.